



Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019

Verbale n. 39 del 04 febbraio 2020

L'anno 2020, il giorno 04 del mese di febbraio alle ore 09:50, presso la sede della Sezione Valorizzazione Territoriale, sala riunioni del padiglione n. 107 della Fiera del Levante – Lungomare Starita n. 4 in Bari, riprende la seduta per i lavori della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico *per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*, sospesa a causa dell'elevato numero di domande da esaminare il 21, il 28 e il 30 gennaio 2020.

La Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico *per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*, nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019, risulta composta da:

- Avv. Silvia Pellegrini - Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, Presidente
- Avv. Massimiliano Colonna - Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, Componente
- Dott. Antonio Lombardo - Responsabile di sub Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, Componente
- Ing. Alessandro Perago - esperto tecnico, Componente
- Ing. Luciana Ricchiuti – Posizione Organizzativa “Responsabile per gli investimenti ed il monitoraggio delle aree industriali e degli insediamenti produttivi” della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, Componente e Segretario

individuati in ragione della partecipazione alla Commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso, nonché delle esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti ai progetti finanziati con fondi strutturali europei.

Constatata la presenza di tutti i citati componenti, la Presidente Avv. Silvia Pellegrini dà atto della regolare costituzione della Commissione di valutazione.

La commissione alle ore 10:00, alla presenza dell'arch. Orazio Lisena, delegato da mons. Domenico Cornacchia con delega formale (allegato 1), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto “Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi”, procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto *“Intervento di ristrutturazione, restauro, recupero funzionale e allestimento di laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione di immobile appartenente al seminario vescovile di Molfetta”* da realizzare presso il Seminario vescovile di Molfetta (BA), al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.



A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 2), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al delegato dal rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico di culto "Diocesi di Molfetta – Ruvo – Giovinazzo - Terlizzi" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 10:45 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 25 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 11:00.

La commissione alle ore 11:05, alla presenza di don Ercole Cinelli, delegato da don Riccardo Cariddi con delega formale (allegato 3), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Istituto don Bosco", sito in Brindisi (BR), procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*ORApatecicipiamo – Lab.ORATORIO URBANO Salesiani*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, il soggetto proponente decide di ritirare con atto formale (allegato 4) la domanda presentata, non procedendo al deposito di alcuna documentazione in data odierna.

La commissione alle ore 12:10, alla presenza di padre Roberto Innamorati, procuratore speciale dell'ente ecclesiastico di culto "Casa dell'Ordine dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (detti Padri Scolopi)", sito in Campi Salentina (LE), procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*Istituto dei Padri Scolopi di Campi Salentina – progetto per un centro culturale di studi*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 5), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al procuratore speciale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico "Casa dell'Ordine dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (detti Padri Scolopi)" risulta incompleta e viene dichiarata inammissibile alla successiva fase di valutazione.

La commissione alle ore 14:30, alla presenza dei signori Antonio Tomaiuoli, Giovanni Simone, Antonello D'Ardes, don Ciro Mezzogori, Dea Cristina Fiammetta Furi, delegati da padre Franco Moscone con deleghe formali (allegati nn. 6 – 7 – 8 – 9 - 10), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Arcidiocesi di Manfredonia – Vieste – San Giovanni Rotondo", procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*Sanctae Clarae*"



Scriptorium", da realizzare presso l'ex convento di Santa Chiara sito in Manfredonia (FG), al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, il soggetto proponente decide di ritirare con atto formale (allegato 11) la domanda presentata, non procedendo al deposito di alcuna documentazione in data odierna.

La commissione alle ore 16:40, alla presenza dell'ing. Nicola Mignozzi, delegato da don Luca Di Domenico con delega formale (allegato 12), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Parrocchia Maria SS. Annunziata", sito in Lesina (FG), procede alla verifica della documentazione presentata per il "*Progetto di consolidamento strutturale della Chiesa della Madonna del SS. Rosario e di San Primiano*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 13), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al delegato dal rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico "Parrocchia Maria SS. Annunziata" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

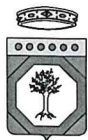
Alle ore 17:40 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 26 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 18:00.

La seduta si sospende alle ore 18:15 per riprendere il prosieguo dei lavori alla data del 06 febbraio 2020 con l'esame delle domande pervenute nel periodo compreso tra il 14.01.2020 e il 20.01.2020, ed in particolare quelle trasmesse dai seguenti enti ecclesiastici:

1. Parrocchia di Santa Maria della Luce in S. Matteo (Lecce);
2. Parrocchia S. Nicola di Mira (Lecce);
3. Chiesa S. Maria del Pozzo (Capurso);
4. Parrocchia S. Maria del Carmine (San Nicandro Garganico);
5. Provincia del Sacro Costato della Congregazione dei Padri Passionisti (Novoli).

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità da tutti i componenti della Commissione.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Avv. Silvia Pellegrini – Presidente

Dott. Massimiliano Colonna – Componente

Dott. Antonio Lombardo – Componente

Ing. Alessandro Perago – Componente

Ing. Luciana Ricchiuti – Componente e Segretario

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente	Diocesi Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi
Soggetto Gestore	-
Titolo progetto	Intervento di ristrutturazione, restauro, recupero funzionale e allestimento di laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione di immobile appartenente al seminario vescovile di Molfetta.
Data di incontro	04/02/2020
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)	17/01/2020 ore 18:46:06
Importo richiesto	€ 1.000.000,00
Soggetti presenti in data 04/02/2020	Arch. Orazio Lisena (delegato dal Mons. Domenico Cornacchia)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	1	2
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	SI	NO
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	SI	NO

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evince la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall'Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evince l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO

Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	☒ SI	☒ NO	
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	☒ SI	☒ NO	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	☒ SI	☒ NO	
Elaborati progettuali afferenti a:	☒ SI	☒ NO	
Progetto esecutivo	☒ SI	☒ NO	
Progetto di servizi	☒ SI	☒ NO	
Progetto di forniture	☒ SI	☒ NO	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	☒ SI	☒ NO	
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	☒ SI	☒ NO	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	☒ SI	☒ NO	
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	☒ SI	☒ NO	
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	☒ SI	☒ NO	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	☒ SI	☒ NO	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
l) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP

ALLEGATO 2

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	☒ SI	☐ NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	☒ SI	☐ NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	☒ SI	☐ NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	☒ SI	☐ NO	Dichiarazione RUP
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	☒ SI	☐ NO	Dichiarazione RUP

Il Delegato dichiara che le perdite individuate all'interno del Piano di Gestione del concessionario saranno coperte dal soggetto beneficiario.

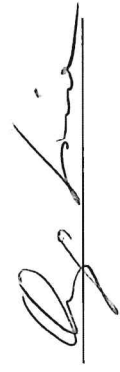
A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

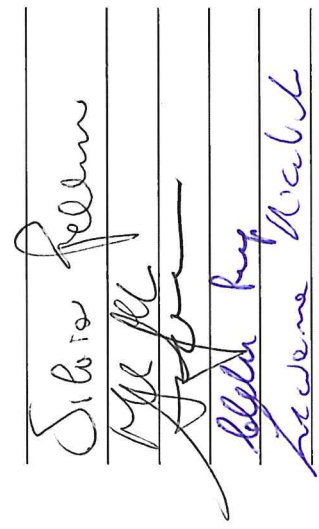
☒ SI	☐ NO
--	-----------------------------

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma 

Membri della commissione

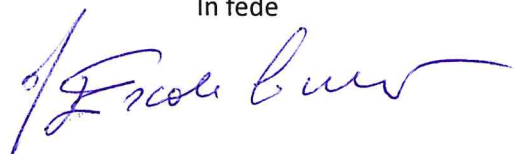


Oggetto: rinuncia alla consegna della domanda per l'Avviso pubblico per la Selezione di interventi per la Valorizzazione e la Fruizione del Patrimonio Culturale appartenente ad Enti Ecclesiastici, di cui alla D.D. n. 8 dell'8 marzo 2019 della Regione Puglia – sez. Valorizzazione Territoriale

Il sottoscritto don Ercole Cinelli, delegato formalmente da don Riccardo Cariddi, legale rappresentante, rinuncia alla consegna della domanda inoltrata via pec in data 17.01.2020 dall'Ente ecclesiastico "Istituto don Bosco", sito in Brindisi (BR), per il progetto da realizzare presso lo stesso.

Bari, 04.02.2020

In fede

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ercole Cinelli", written over a horizontal line.

5

Allegato

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente
Soggetto Gestore
Titolo progetto
Data di incontro
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)
Importo richiesto
Soggetti presenti in data 04/02/2020

Casa dell'ordine dei chierici regolari poveri della madre di Dio delle scuole pie (Detti Padri Scolopi)

Istituto dei padri scolopi di Campi Salentina "Progetto per un centro culturale di studi"

04/02/2020

18/01/2020 ore 11:09:08

€ 898.804,84

Padre Roberto Innamorati (procura di Padre Giuseppe Vincenzo Zonno)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	☒	☒	☒	☒
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	SI	NO	SI	NO
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	SI	NO	SI	NO

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO	SI	NO
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO	SI	NO
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO	SI	NO
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO	SI	NO
Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	SI	NO	SI	NO

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	SI	NO	
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI	NO	
			L'elaborato presenta riferimenti ad altro intervento ovvero al Castello Baronale di Collepasso, come indicato a pagina 225. L'elaborato non presenta una stima dei costi della sicurezza in coerenza con l'Allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e non risulta sottoscritto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	SI	NO	
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	SI	NO	
h) cronoprogramma;	SI	NO	
			Assenza di analisi prezzi di cui all'articolo 18 comma 2 lettera i) del DM 154/2017. L'elaborato è obbligatorio per la presenza di prezzi non dedotti dal prezzario regionale in coerenza con l'articolo 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'articolo 32 e 41 del DPR 207/2010.
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	SI	NO	
j) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	SI	NO	

CPD

m

SV

AT

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI	NO	
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	SI	NO	L'elaborato diventa obbligatorio anche a seguito di quanto indicato nel documento Tavola A13 laddove vengono identificati oneri della sicurezza afferenti all'esecuzione dei Servizi
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	SI	NO	
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	SI	NO	
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	SI	NO	L'elaborato è incompleto in quanto rimanda ad una proposta allegata (pagina 11) non presente agli atti. L'elaborato indica un importo dei servizi non comprensivo di IVA, in contrasto con quanto indicato nel Quadro Economico.

LL

Dichiarazioni del soggetto proponente: Padre Roberto Innamorati dichiara che il contenuto del cd è identico a quanto fornito in formato cartaceo e consegnato in data odierna.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

SI	☒	NO
----	-------------------------------------	----

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo, in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma



Membri della commissione



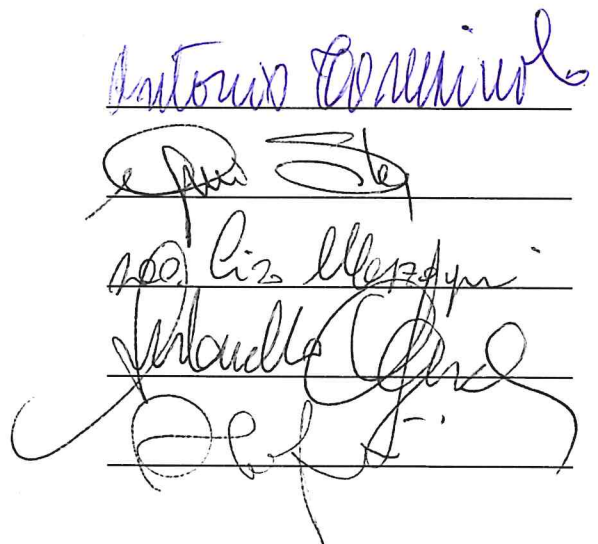
ALLEGATO 11

Oggetto: rinuncia alla consegna della domanda per l'Avviso pubblico per la Selezione di interventi per la Valorizzazione e la Fruizione del Patrimonio Culturale appartenente ad Enti Ecclesiastici, di cui alla D.D. n. 8 dell'8 marzo 2019 della Regione Puglia – sez. Valorizzazione Territoriale

I sottoscritti Antonio Tomaiuoli, Giovanni Simone, Antonello D'Ardes, don Ciro Mezzogori, Dea Cristina Fiammetta Furi, delegati da padre Franco Moscone, rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Arcidiocesi di Manfredonia – Vieste – San Giovanni Rotondo", rinuncia alla consegna della domanda inoltrata via pec in data 18.01.2020 per il progetto da realizzare presso l'ex convento di Santa Chiara sito in Manfredonia (FG).

Bari, 04.02.2020

In fede



13

Allegato

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Parrocchia Maria Santissima Annunziata di Lesina

Soggetto Proponente
Soggetto Gestore
Titolo progetto
Data di incontro
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)
Importo richiesto
Soggetti presenti in data 04/02/2020

Progetto di consolidamento strutturale della chiesa della Madonna del Santissimo Rosario e di San Primiano
04/02/2020

18/01/2020 alle ore 18:39:01

751519,26 euro (783048,13 importo originario)

Ing. Nicola Migliozi (delega di Don Luca Didomenico)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	1	2
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	SI	NO
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	SI	NO

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO
Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evince la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall'Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evince l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO

Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	☒ SI	☒ NO	
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	☒ SI	☒ NO	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	☒ SI	☒ NO	
Elaborati progettuali afferenti a:	☒ SI	☒ NO	
Progetto esecutivo	☒ SI	☒ NO	
Progetto di servizi	☒ SI	☒ NO	
Progetto di forniture	☒ SI	☒ NO	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	☒ SI	☒ NO	
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	☒ SI	☒ NO	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	☒ SI	☒ NO	Non applicabile
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	☒ SI	☒ NO	Non applicabile
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	☒ SI	☒ NO	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	☒ SI	☒ NO	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP

I) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
---	--	--	-------------------

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	☒ SI	☒ NO	Dichiarazione RUP

Il delegato dichiara che l'immobile rispetta i requisiti igienico - sanitari, nonché abbattimento barriere architettoniche, tramite accesso da locale adiacente non oggetto di finanziamento ma comunque di proprietà del soggetto proponente. Il delegato dichiara che non verranno effettuate delle attività nei locali tali da rientrare nella categoria 72.1.C del DPR 151/2011 e quindi l'intervento non richiede il parere dei VVF. Il delegato dichiara che le voci dell'elaborato All. 4.6 da art. 010801 a art. 010806 e art. bC01 sono stralciate dal progetto, per cui l'importo richiesto a finanziamento è di euro 751519,26 (comprensivo della relativa correzione dell'IVA).

un
H
sp
P

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:
La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

☒ SI	☒ NO
--	--

LL sp

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma







Membri della commissione